

DETERMINAZIONE N. 13 DEL 30 marzo 2020

IL DIRETTORE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI per il triennio 2017 - 2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2020- 2022, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2020 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del D.lgs.n 50/2016 e s.m.i ,le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

VISTO l'art.42, D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della L.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la Dr.ssa Carla Gennaretti;

VISTO l'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. (Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata;

VISTO che è in scadenza in data **31 marzo 2020** l'affidamento del servizio di vigilanza fissa e teleallarme alla Società **Cosmopol S.p.A** ;

TENUTO CONTO che l'Area Metropolitana di Roma si trova nella necessità di assicurare la continuità del servizio di Vigilanza mediante piantonamento e assicurare il controllo dei locali e degli accessi , nonché la salvaguardia e la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente, oltrechè assicurare un servizio di pronto intervento in casi di segnalazione del sistema d'allarme;

CONSIDERATE le criticità in essere dovute all'emergenza epidemiologica che ha comportato la chiusura degli accessi fisici degli Uffici Territoriali ACI in base alle Direttive ACI che includono le disposizioni contenute nel DL 23 febbraio 2020 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e successivi DPCM attuativi, in particolare del giorno 11 e 22 marzo, nonché il D.L.17 marzo 2020 n°18 ;

RITENUTA la necessità ed urgenza di prorogare l'affidamento in essere c.d "proroga tecnica" alla Società **COSMOPOL S.p.A** alle medesime condizioni, per la durata di mesi 2 (due) nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo soggetto affidatario, avviata con determinazione della scrivente N°5 / 2020 ;

CONSIDERATO che la società COSMOPOL S.p.A, attuale affidatario, garantisce regolarità e continuità della prestazione, anche grazie al personale attualmente in servizio senza necessità di nuovo addestramento e formazione, che sarebbe impossibile in un periodo di emergenza nazionale,;

CONSIDERATO che la Società COSMOPOL S.p.A si è resa disponibile a continuare il servizio di vigilanza e teleallarme alle condizioni in essere, accettando in data 30 marzo 2020 la nota inviata in data 26 marzo 2020 prot. 8163 con un costo orario fisso pari ad € 19,51 ed € 50 mensili per il teleallarme ;

PRESO ATTO che fino al 3 aprile 2020, salvo nuove disposizioni normative in ragione dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il servizio di vigilanza è ridotto ad 1 sola guardia giurata, dalle 6 alle 19,00;

VISTO il CIG n **ZF72BA2A88** assegnato alla procedura di affidamento tramite trattativa diretta MEPA determinata dalla scrivente in data il 31 gennaio 2020 n° 3 risulta capiente;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate durante la procedura sopra richiamata, ex art 80 D.lgs 50/2016 e s.m.i, che si sono concluse con esito positivo;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget da parte dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare, la c.d "Proroga tecnica" di due mesi dal **1 aprile 2020 al 31 maggio 2020** alla Società **COSMOPOL S.p.A** per il servizio di **Vigilanza fissa e teleallarme** per un costo orario pari ad **€ 19,51** ed **€ 50** mensili per il teleallarme per un totale complessivo massimo pari ad **€ 14.009**;

E' nominata, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Dr.ssa **Carla Gennaretti**, e Responsabile dell'Esecuzione il **Dr. Giovanni Giallombardo**.

Si mantiene il **CIG n° n ZF72BA2A88** assegnato alla procedura di affidamento N° 3 del 31 gennaio 2020;

La suddetta spesa trova copertura sul conto CO.GE 410718002 WBS 402.01.01.4791

Il Direttore
(Laura Tagliaferri)